

FORLÌ, L'INSEGNANTE DI 40 ANNI È STATO RIPRESO DALLE TELECAMERE DELL'ISTITUTO

Prof bacia studentessa 15enne arrestato per violenza sessuale

FRANCO GIUBILEI
 FORLÌ

Il professore ha 40 anni e la studentessa del suo corso 15, la scena è l'aula di un istituto tecnico statale di Forlì, il Marconi, dove il docente riceve abitualmente i suoi allievi per correggerne i compiti o dare loro consigli didattici. Poi l'uomo all'improvviso la bacia e la ragazza resta impietrita, come registrano le immagini delle telecamere piazzate dalla polizia nella stanza.

I controlli erano stati messi in piedi dopo che erano stati segnalati strani comportamenti dell'insegnante. Gli agenti della squadra mobile a questo punto intervengono e lo arrestano, a scuola, con

un'accusa infamante: violenza sessuale aggravata dall'età della vittima, oltre che dalla circostanza di aver abusato della sua autorità. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Laura Brunelli, proseguono per capire se quel genere di molestie si sia verificato una volta sola, oppure se altre studentesse siano state oggetto delle molestie del professore.

Le forze dell'ordine si sono attivate un paio di settimane fa quando le voci sul professore, che circolavano già da tempo, si erano fatte particolarmente insistenti. Il docente aveva l'abitudine di ricevere studenti e studentesse uno alla volta nella stanza della scuola che i

ragazzi hanno cominciato a chiamare «lo sgabuzzino». Incontri a tu per tu in un piccolo locale munito di scrivania, personal computer e sedie dov'era solito entrare nel dettaglio della sua materia tecnica. Solo che le ragazze, nello sgabuzzino, ci stavano più tempo dei loro colleghi maschi, come hanno notato alcuni compagni di classe.

La storia è arrivata ai genitori e qualcuno ha pensato di informare la polizia, che ha sistemato le telecamere e iniziato a controllare i movimenti del professore. Quando la 15enne è stata baciata, è scattato l'arresto: l'uomo è stato prelevato dall'istituto con discrezione, senza che nessuno se ne accorgesse. Durante l'interrogatorio, l'insegnante ha

ammesso il bacio (le immagini d'altra parte erano molto nitide), ha detto di aver incontrato già in precedenza la ragazza e di essersene invaghito, poi ha anche sostenuto di aver creduto che la studentessa fosse d'accordo. Il magistrato però lo ha messo alle strette contestandogli come fosse difficile parlare di «rapporto consenziente» in una situazione del genere, con un docente 40enne e la sua studentessa di 25 anni più giovane, e il professore avrebbe finito per ammettere che il suo comportamento era sbagliato, e ha negato fermamente di aver compiuto atti simili con altre ragazze. Gli inquirenti stanno verificando i racconti degli studenti. Oggi è in programma l'udienza di convalida dell'arresto.



AGF

A scuola
 Il professore era da tempo tenuto sotto monitoraggio. Nella stanza dove correggeva i compiti e riceveva gli studenti la polizia ha piazzato telecamere dopo che si erano sparse voci su alcuni atteggiamenti sospetti del professore 40enne.

